

N. 37 del 28 luglio 2005

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G., ADOTTATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 3, L.R. 61/1985, CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 5/2005. ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI.

Introduce l'argomento il Sindaco, evidenziando che a seguito dell'adozione della variante in esame, si è proceduto al deposito della stessa e che ora devono essere esaminate e controdedotte le osservazioni pervenute.

Si passa quindi all'esame ed alla votazione delle controdeduzioni predisposte per ogni singola osservazione e viene invitato l'Arch. Longhetto, estensore della variante, a fornire i chiarimenti tecnici che si renderanno necessari:

Osservazione n. 1 – Forner Aldo

Dopo l'illustrazione, il Cons. Lorenzon Serena chiede perché si prevede un parziale accoglimento.

Arch. Longhetto: precisa che l'osservazione viene accolta parzialmente perché si è ritenuto di non dare di più della fascia di rispetto

Votazione: n. 11 favorevoli e n. 5 astenuti (Boer Silvana, Lorenzon Mirco, Lorenzon Serena, Morici Sante, Roma Paola).

Il Cons. Boer in sede di votazione precisa che comunque è contraria all'autoparco, come già anticipato a febbraio in sede di adozione della variante.

Osservazione n. 2 – Supermercati Europa

Il Sindaco relaziona sui contenuti dell'osservazione pervenuta; dà lettura delle controdeduzioni predisposte ed evidenzia che si propone l'accoglimento parziale dell'osservazione.

Cons. Lorenzon Serena: evidenzia che era stato chiesto se era stato acquisito il parere della Provincia ai sensi della legge regionale n. 35 sulle nuove aree industriali, chiede al Segretario se in mancanza di tale parere è legittima la procedura; chiede altresì se il parcheggio viene ceduto al Comune o viene convenzionato.

Sindaco: precisa che la questione riguardante il parere della Provincia, ai sensi della L.R. n. 35 è stata sottoposta in Regione all'Arch. Fabbris che condivide la tesi del Comune che tale parere non è necessario perché le aree industriali complessivamente, con la variante, si riducono.

Cons. Lorenzon Serena: chiede allora a che serve la previsione dell'art. 35.

Arch. Longhetto: precisa che la L.R. n. 35 prevede una certa procedura di concertazione con la Provincia, qualora vengano individuate nuove aree produttive. Evidenzia che nel caso specifico in esame, sia la Regione che la Provincia, interpellate sulla questione, hanno condiviso che vi è di fatto una diminuzione delle aree produttive, cosicché si è concordato sulla non necessità del parere della Provincia. Per quanto riguarda il parcheggio, precisa che, in sede attuativa, si disciplinerà se prevedere l'uso pubblico o la cessione al Comune.

Cons. Lorenzon Serena: dichiara di prendere atto della risposta, auspica che poi la Regione non ritenga illegittimo non aver acquisito il parere della Provincia.

Cons. Lorenzon Mirco: osserva che dopo il 28 febbraio, la Provincia non si può comunque esprimere, essendo scaduta la L.R. 61.

Cons. Boer: chiede cosa si intende per parziale accoglimento dell'osservazione.
Arch. Longhetto: illustra nel dettaglio in cosa consiste l'accoglimento dell'osservazione, evidenziando la nuova volumetria prevista e la diminuzione del verde pubblico.

Cons. Boer: chiede di quanto viene diminuito il verde pubblico.

Sindaco: precisa che ora si passa a mq. 4314.

Votazione: n. 10 favorevoli, n. 1 contrario (Boer – voto contrario perché il verde pubblico viene abbassato) e n. 4 astenuti (Lorenzon Serena, Lorenzon Mirco, Roma Paola, Morici Sante).

Il Cons. Lorenzon Serena motiva l'astensione, evidenziando che la stessa è stata espressa in coerenza con quanto votato in sede di adozione della variante.

Osservazione n. 3 – Gobbo Paolo ed altri

Il Sindaco riassume l'osservazione presentata e dà lettura delle controdeduzioni proposte.

Votazione: n. 11 favorevoli, n. 4 astenuti (Lorenzon Mirco, Lorenzon Serena, Roma Paola, Morici Sante).

Osservazione n. 4 – Essevi Immobiliare S.r.l.

Il Sindaco riassume l'osservazione e la proposta di accoglimento parziale.

Cons. Lorenzon Serena: chiede sulla base di cosa l'Amministrazione aumenta la cubatura, in base a quali calcoli e parametri; chiede in base a che accordo con i proprietari si procede, come è stato fatto il calcolo specifico della volumetria.

Sindaco: precisa che la riconversione dell'area è necessaria ed è concatenata con il trasferimento del supermercato: evidenzia che per la cubatura concessa si è tenuto conto dei costi maggiori di intervento dovuti alla demolizione del fabbricato esistente e che comunque si è tenuto conto degli indici di edificabilità esistenti in quella zona; osserva che la demolizione della struttura esistente comporta per la proprietà una lievitazione dei costi di intervento, cosicché si è ritenuto di venire incontro alle richieste della proprietà, piuttosto che fare nulla.

Cons. Lorenzon Mirco: si dichiara che d'accordo sulla riconversione dell'area; ricorda che il Sindaco si era vantato in sede di adozione della variante, di aver contenuto la cubatura concessa, mentre ora si aumenta; osserva che i conti relativi all'intervento si dovevano già fare in sede di adozione, che i costi di demolizione si sapevano già; chiede quindi come mai ora si danno $\frac{3}{4}$ mila metri cubi in più: evidenzia che era prevista anche una quota che dava il privato per l'acquisto dei Giuseppini chiede quindi ora che si prevede.

Sindaco: afferma che dopo l'adozione della variante è stata fatta dal privato una più dettagliata quantificazione dei costi di intervento e che quindi è stata presentata la richiesta di maggiore cubatura; per quanto riguarda la contribuzione a carico del privato, osserva che nulla cambia, considerato che viene previsto che la stessa viene impiegata o per l'acquisto dei Giuseppini o per altra opera pubblica prevista.

Cons. Lorenzon Serena: chiede se quindi vi sarà una maggiore contribuzione.

Cons. Boer: afferma di non capire la disponibilità del Sindaco a dare 3 mila metri in più, visto che si era vantato che era stata contenuta la cubatura e visto che il Sindaco ha dichiarato di essere contrario alla cementificazione; ricorda infine al Sindaco, che lo stesso aveva detto che dopo l'adozione avrebbe avuto i soldi in tasca, chiede se li ha.

Sindaco: precisa che si è in corso di definizione.

Cons. Boer: osserva che il Sindaco aveva affermato che in sede di adozione avrebbe avuto i soldi in tasca, chiede quando li avrà.

Sindaco: precisa che l'introito avverrà quando verrà sottoscritta la convenzione con le parti.

Dato atto che prima della votazione esce dall'aula il Cons. Lorenzon Serena, cosicché al momento della votazione sono presenti n. 14 Consiglieri.

Votazione n. 10 favorevoli, n. 1 contrario (Boer) e n. 3 astenuti (Lorenzon Mirco, Roma Paola, Morici Sante)

Osservazione n. 5 – Tadiotto Natalino ed altri

Il Sindaco riassume l'osservazione e dà lettura delle controdeduzioni proposte.

Dato atto che rientra in aula il Cons. Lorenzon Serena, cosicché sono presenti n. 15 Consiglieri.

Cons. Lorenzon Mirco: richiama quanto afferma dal Sindaco in sede di adozione della variante che aveva dichiarato che già in sede di variante ci sarebbe stato il beneficio del 50% delle entrate.

Cons. Boer: osserva che il Sindaco liquida ora in maniera generica la questione dell'introito dei proventi della variante; afferma altresì che la legge regionale n. 35 dice il contrario di quanto affermato dall'Amministrazione; osserva altresì che non è vero che l'autoparco non dia fastidio; afferma che la sua contrarietà è ancora più decisa.

Sindaco: riferendosi alle proprie dichiarazioni ricordate dal Cons. Lorenzon Mirco, osserva che "in sede di variante" è da intendere dopo tutto il procedimento previsto dalla L.R. 61 che prevede appunto, per le varianti, la fase dell'adozione e dell'approvazione.

Cons. Lorenzon Serena: riferendosi all'affermazione del Sindaco, evidenzia che lo stesso ha dichiarato che alla fine del procedimento si incasserà; chiede quindi in pratica quando si incasserà e dove sono gli accordi con i privati.

Sindaco: osserva che anche l'accordo con i privati possa essere carta straccia.

Cons. Lorenzon Mirco: chiede se i privati non costruiscono, come finisce; chiede che il Sindaco dovrebbe chiarire.

Votazione: n. 10 favorevoli, n. 1 contrario (Boer), n. 4 astenuti (Lorenzon Mirco, Lorenzon Serena, Roma Paola, Morici Sante)

Osservazione n. 6 – Redigolo Luigi

Il Sindaco dà lettura dell'osservazione e della proposta di controdeduzioni.

Cons. Boer: chiede se non è il caso di predisporre il piano della viabilità.

Cons. Lorenzon Serena: chiede chiarimenti sulle osservazioni presentate.

Arch. Longhetto: precisa gli aspetti affrontati dalla variante relativamente all'osservazione presentata.

Votazione: n. 10 favorevoli, n. 1 contrario (Boer) e n. 4 astenuti (Lorenzon Mirco, Lorenzon Serena, Morici Sante, Roma Paola)

Osservazione n. 7 – Codognotto Roberto – pervenuta fuori termine

Il Sindaco dà lettura dell'osservazione,

Il Cons. Lorenzon Serena chiede se anche per quelle pervenute fuori termine si è tenuti a votarle.

Il Sindaco precisa che ci si può esprimere anche su quelle fuori termine.

Votazione: n. 10 favorevoli e n. 5 astenuti (Boer, Lorenzon Serena, Lorenzon Mirco, Roma Paola, Morici Sante)

Osservazione n. 8 – General & A. S.r.l. – F.lli Codognotto S.n.c. – pervenuta fuori termine.

Votazione: n. 10 favorevoli e n. 5 astenuti (Boer, Lorenzon Serena, Lorenzon Mirco, Roma Paola, Morici Sante)

Osservazione n. 9 – Caldo Achille – pervenuta fuori termine.

Votazione: n. 10 favorevoli e n. 5 astenuti (Boer, Lorenzon Serena, Lorenzon Mirco, Roma Paola, Morici Sante)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito anziriportato.

Premesso:

- che con deliberazione consiliare n° 5 del 26.02.2005 esecutiva, è stata adottata una variante parziale P.R.G. ai sensi del 3° comma dell'art. 50 della L. R. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni, predisposta e costituita dai seguenti elaborati progettuali:
 - Relazione illustrativa – testo comparato delle N.T.A. oggetto di variazione – dimensionamento – modifiche all'allegato 2 alle N.T.A. – modifiche alla cartografia di P.R.G.;
 - Attestazione relativa alla necessità o meno di effettuare la valutazione di incidenza rispetto al S.I.C. IT3240023 Grave del Piave e rispetto alle Z.P.S. IT3240023 Grave del Piave;
 - Tav. 13.1.2. – Intero territorio comunale (sud) – zonizzazione;
 - Tav. 13.3.1. – Ponte di Piave – zonizzazione;
 - Schemi illustrativi dei progetti norma n° 12-13 e n° 20 (modifica all'allegato 2 alle N.T.A.), relativi alle varianti parziali del Capoluogo;
- che a seguito di detta adozione si è provveduto al deposito di detta variante ai sensi dell'art. 50 della soprarichiamata L. R. 61/85 e s.m.i.;

Preso atto che a seguito di detto deposito sono pervenute entro i termini previsti n° 6 osservazioni relativamente alla variante adottata e n° 3 fuori termine:

1. osservazione pervenuta il 23.03.2005 in atti al prot. n° 3407 – Forner Aldo;
2. osservazione pervenuta il 21.04.2005 in atti al prot. n° 4654 – Supermercati Europa;
3. osservazione pervenuta il 28.04.2005 in atti al prot. n° 4914 – Gobbo Paolo ed altri;
4. osservazione pervenuta il 02.05.2005 in atti al prot. n° 5082 – Essevi Immobiliare S.r.l.;
5. osservazione pervenuta il 02.05.2005 in atti al prot. n° 5083 – Tadiotto Natalino ed altri;
6. osservazione pervenuta il 02.05.2005 in atti al prot. n° 5084 – Redigolo Luigi;
7. osservazione pervenuta (fuori termine) il 12.05.2005 in atti al prot. n° 5600 – Codognotto Roberto;
8. osservazione pervenuta (fuori termine) il 13.05.2005 in atti al prot. n° 5637 – General & A. S.r.l. – F.lli Codognotto S.n.c.;
9. osservazione pervenuta (fuori termine) il 30.06.2005 in atti al prot. n° 7884 – Caldo Achille;

Atteso che è stato acquisito con nota 18.05.2005 prot. n° 364923/46.14 il parere favorevole con prescrizioni da parte del competente Ufficio Regionale in merito alla valutazione di compatibilità idraulica acquisito agli atti del Comune il 20.05.2005 prot. n° 6026;

Preso atto altresì che è stato acquisito il parere dell'U.L.S.S. n° 9, che con nota n° 29548 di prot. del 06.04.2005, acquisita agli atti del Comune il 14.04.2005 prot. n° 4261, ha espresso parere favorevole, con indicazioni, alla variante n° 7;

Visto l'art. 50 della L. R. 61/1985 e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

A seguito delle singole votazioni anziriportate.

DELIBERA

1. di proporre, ai sensi dell'art. 42 della L. R. 27.06.1985 n° 61 e successive modificazioni ed integrazioni, in merito alla variante parziale al P.R.G. predisposta dall'Arch. Pierpaolo Longhetto di Motta di Livenza (TV) ed adottata con deliberazione consiliare n° 5 del 26.02.2005, l'accoglimento e non accoglimento delle osservazioni pervenute come da allegate controdeduzioni;
2. di prendere atto e fare proprie le prescrizioni/indicazioni fornite dalla Regione Veneto e dall'U.L.S.S. n° 9 in merito ai pareri riportati in premessa;
3. di dare atto che la predetta variante parziale al P.R.G. è costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa – testo comparato delle N.T.A. oggetto di variazione – dimensionamento – modifiche all'allegato 2 alle N.T.A. – modifiche alla cartografia di P.R.G.;
 - Attestazione relativa alla necessità o meno di effettuare la valutazione di incidenza rispetto al S.I.C. IT3240023 Grave del Piave e rispetto alle Z.P.S. IT3240023 Grave del Piave;
 - Tav. 13.1.2. – Intero territorio comunale (sud) – zonizzazione;
 - Tav. 13.3.1. – Ponte di Piave – zonizzazione;
 - Schemi illustrativi dei progetti norma n° 12-13 e n° 20 (modifica all'allegato 2 alle N.T.A.), relativi alle varianti parziali del Capoluogo.